

COMUNICATO STAMPA

VITICOLTORI DEL CESANESE: realisti, non troppo ottimisti ma decisi a salvaguardare la tradizione e la qualità senza compromessi. Pronti ad accogliere famiglie e turisti più che mai.

<u>Preoccupati per la chiusura dei propri ambasciatori: ristoranti ed enoteche ma pronti ad aprirsi maggiormente ai mercati stranieri e al commercio online</u>

Gli eventi sono fondamentali per la promozione del Cesanese e vanno riprogrammati.

L'Associazione STRADA DEL VINO CESANESE e il Consorzio di Tutela CESANESE DEL PIGLIO, con la amichevole collaborazione di GALILEO.IT, hanno realizzato un sondaggio tra i viticultori sulle preoccupazioni, speranze e richieste per superare questa difficile situazione sociale ed economica causata dal blocco delle attività necessario per impedire il diffondersi della pandemia da Coronavirus.

Le risposte rispecchiano **una realtà fatta di piccoli viticoltori**, con il 52% sotto i 4 ettari vitati, il 24% tra i 4 e i 10 e il 24% sopra i 10 ettari.

La quasi totalità degli intervistati ha meno di 6 dipendenti e solo l'8% impiega oltre 10 stagionali, oltre ai propri dipendenti.

Per il momento le principali preoccupazioni riguardano la difficoltà a vendere il vino imbottigliato (76%) e a riorganizzare la cantina per stoccare nuovo vino, se non saranno vendute ancora le annate precedenti (60%), forte anche la preoccupazione per il blocco delle attività promozionali (68%).

Comincia a preoccupare la mancanza di liquidità e <u>uno strumento comune di vendita e promozione online in</u> guesto momento sarebbe stato molto utile.

Il blocco delle vendite ai ristoranti (92%) e alle enoteche (72%) costituisce il vero problema del momento!

Preoccupa anche il possibile mancato incasso di quanto già venduto.

<u>Un quinto dei viticultori proprio non riesce a vedere alcun aspetto positivo all'orizzonte</u> ma invece <u>metà degli</u> <u>intervistati vede nel turismo interno alla regione, enogastronomico e verde una buona occasione di ripresa</u>.

Cosa si può fare?

Molto: innanzi tutto Contributi a fondo perduto per continuare la coltivazione dei campi (76%), Una forte riduzione delle imposte per 12 mesi (40%),

Ma molte richieste <u>guardano con realismo al futuro</u>, ad esempio si richiedono <u>Incentivi per comprare nuove botti e</u> nuovi serbatoi (44%), Incentivi per favorire l'invecchiamento dei vini migliori in attesa che il mercato riparta (40%) e addirittura Incentivi per realizzare o migliorare le vendite online (56%), Incentivi e semplificazioni per l'export (48%) e Incentivi per migliorare l'offerta al pubblico di degustazioni e cibi (32%).

Respinta l'ipotesi di Ritiro di parte della produzione per produrre alcool per usi sanitari e di Incentivi e semplificazioni per trasformare parte del vino in brandy e vermouth.

In sostanza: realisti, non troppo ottimisti ma decisi a salvaguardare la tradizione e la qualità senza compromessi. Pronti ad accogliere famiglie e turisti più che mai.

A chi chiedere aiuto?

In linea decrescente alla Regione (96%), all'Europa (84%), al Governo e ai Comuni.

E' interessante come Regione ed Europa siano i due soggetti da cui ci si aspetta di più.

In conclusione:

<u>Viticultori del Cesanese orgogliosi del proprio marchio e custodi della qualità</u>, che sono preoccupati per la <u>chiusura dei propri ambasciatori: ristoranti ed enoteche</u> ma che sono <u>pronti ad aprirsi maggiormente ai mercati stranieri e al commercio online.</u>

Non ottimisti ma proattivi e già pronti a nuove soluzioni ai problemi che vedono all'orizzonte.

Gli eventi sono fondamentali per la promozione del Cesanese e vanno riprogrammati.

Vanno gestiti nuovi flussi turistici nazionali e regionali.

Richiesti <u>finanziamenti</u> per continuare le proprie attività ed ampliare cantine e servizi (anche online) e <u>sarà la</u>
<u>Regione (e l'Europa) a darci una mano!</u>

Per maggiori info sul survey: titoliviomongelli@gmail.com

Per maggiori info sull'Associazione STRADA DEL VINO CESANESE: stradadelvinocesanese@gmail.com

Per maggiori info sul Consorzio Tutela Cesanese del Piglio: info@consorziotutelacesanesedelpiglio.it

Con il patrocinio di Skal International ROMA: http://www.skalroma.org/



